

# REGOLAMENTO DI USO ACCETTABILE

Documento aggiornato il 26 marzo 2024

Il presente regolamento raggruppa alcune procedure sull'utilizzo della piattaforma WhistleblowingPA.

Il progetto WhistleblowingPA prevede alcuni requisiti di buon utilizzo, il cui mancato rispetto, previo ampio preavviso, comporta la disattivazione delle piattaforme stesse.

Il documento viene aggiornato, sulla base dell'adozione di nuove procedure che siano rese necessarie da novità normative o dall'emergere di migliori prassi.

## **PROCEDURA PER LA DISATTIVAZIONE E LA RIMOZIONE DELLE PIATTAFORME IN CASO DI MANCATA PUBBLICAZIONE**

### **1. La pubblicazione della piattaforma**

Il progetto WhistleblowingPA prevede che l'ente aderente pubblichi l'indirizzo della propria piattaforma per il whistleblowing, o ancor meglio una pagina informativa che contenga un collegamento alla stessa, in una posizione del proprio sito internet pubblicamente e facilmente accessibile ai potenziali segnalanti.

I posizionamenti, alternativi tra loro, che il nostro progetto reputa accessibili sono:

- Homepage del sito dell'ente;
- Pagina accessibile attraverso il motore di ricerca dell'ente scrivendo la parola "whistleblowing";
- Amministrazione trasparente, nella sezione di prevenzione della corruzione.

Il link della pagina in cui è stata pubblicata la piattaforma, e i successivi aggiornamenti, deve essere comunicato tramite email a [info@whistleblowing.it](mailto:info@whistleblowing.it) o compilando il seguente [modulo](#) entro 30 giorni dall'attivazione della stessa, o dall'invio della nomina come indicato sotto.

### **2. Tempistiche e modalità di disattivazione e cancellazione della piattaforma**

Il progetto WhistleblowingPA prevede che l'ente venga guidato e supportato nella corretta pubblicazione.

- GIORNO 0: l'ente registra una piattaforma per il whistleblowing attraverso il progetto WhistleblowingPA
- GIORNO 30: se l'ente non ha ancora pubblicato la piattaforma e comunicato il link della pagina, questo viene contattato all'email di registrazione e, dove diversa, a quella collegata alla piattaforma, per chiedere un riscontro in merito all'intenzione di utilizzare o meno la stessa per il proprio ente.
- GIORNO 60: qualora la piattaforma non sia stata pubblicata, viene inviata un'email con indicazione della prossima data in cui la piattaforma sarà disattivata a meno di una pubblicazione della stessa. Il termine è fissato a 30 giorni.
- GIORNO 90: la piattaforma viene cancellata definitivamente, con impossibilità di recuperare alcun dato contenuto nella stessa.

Qualora l'ente invii la nomina a responsabile esterno del trattamento, il conteggio dei 30 giorni ricomincia a decorrere da quel giorno.

I termini sono perentori qualora l'ente non risponda alle comunicazioni delle associazioni promotrici del progetto. Possono essere concordate delle tempistiche per la pubblicazione diverse da quelle indicate nei casi in cui vi siano circostanze specifiche che lo richiedano.

In seguito alla rimozione di una piattaforma, l'ente può registrare una nuova piattaforma in ogni momento, qualora sia intenzionato a procedere.

Anche nei casi in cui un ente rimuova dal suo sito il collegamento alla piattaforma in un momento successivo all'avvenuta pubblicazione, viene inviata un'email all'indirizzo collegato alla piattaforma, sollecitando l'ente alla ripubblicazione. Dopo 30 giorni, se la piattaforma non fosse stata nuovamente pubblicata, l'ente viene sollecitato nuovamente con l'indicazione di una nuova scadenza di intervento ad altri 30 giorni, dopo i quali la piattaforma verrà disattivata.